Relazioni Esterne

**COMUNICATO STAMPA**

**Sacchetti a pagamento, il “Day After”**

*Ancora tante telefonate di richiesta Info*

*Importante: necessario abilitare registratore di cassa (costo medio 20 Euro)*

*Necessario un incontro al MISE per valutare attuazione provvedimento*

A tre giorni dall’entrata in vigore del provvedimento che ha suscitato grandi polemiche nei social come sugli organi di stampa locale e nazionale, si può provare a fare un primo bilancio di quanto si sta verificando nelle attività commerciali del territorio.

“*C’è sicuramente ancora molta confusione sul dispositivo, tra i consumatori come nelle imprese del settore, soprattutto quelle a conduzione familiare che fanno molta fatica, (nonostante la mole di informazioni che anche noi stiamo fornendo), a districarsi in una normativa tutt’altro che facile da comprendere*”, commenta Daniele Guerrini, Presidente Fiesa Confesercenti.

“*Ecco perché avevamo chiesto, anche nelle scorse settimane, una proroga temporale per l’entrata in vigore della nuova normativa: occorreva più tempo per informare consumatori e imprese! (e comunque non è stato particolarmente opportuno, a nostro avviso, far entrare in vigore una norma che, per sua natura, va ad incidere sulle attività food durante le festività natalizie”)*”, continua Guerrini.

Intanto, in Piazza Pier Vettori e nelle restanti 17 sedi di Confesercenti città Metropolitana continuano ad arrivare le telefonate con le più disparate richieste di informazioni, ecco quelle più “gettonate”:

1) Obbligatorietà del pagamento relativamente alle caratteristiche delle borse

2) Entità e modalità di erogazione delle sanzioni

3) Risvolti fiscali del provvedimento e prezzo di vendita risultabile dallo scontrino.

Emerge anche che molti non erano a conoscenza della necessità di abilitare il registratore di cassa al nuovo obbligo normativo, cosa che naturalmente andava fatta entro lo scorso 1° Gennaio (costo medio 20 euro con IVA).

“*A tre giorni dall’entrata in vigore del provvedimento, ormai il dado è tratto*, conclude Guerrini, “*data però la grande risonanza, anche mediatica e politica che ha avuto il provvedimento riterremmo opportuno che quanto prima il MISE procedesse, a convocare le associazioni di categoria per fare una prima valutazione sull’attuazione del provvedimento; come Presidente di Fiesa Confesercenti Firenze mi farà carico di sollecitare i nostri vertici nazionali sul tema*”.

Firenze, 4 gennaio 2018

Prot. 8.2018 – LC/mv

(per ulteriori informazioni contattare Lapo Cantini 335/303109)